Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

CODICE DISCIPLINARE
PER IL PERSONALE
DEL COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI

COORDINAMENTO
degli gli articoli 55 e seguenti
del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001
come modificati dagli artt. 67 e seguenti
del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009,
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2009
supplemento ordinario n. 197

CON

l'art. 3 del CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali dell'11/4/2008
PERSONALE NON DIRIGENTE

PERSONALE NON AVENTE QUALIFICA DIRIGENZIALE

SANZIONI	FATTISPECIE DISCIPLINARI	FONTE
Dal minimo del rimprovero verbale al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione	a) Inosservanza delle disposizioni di servizio (…) **sostituito dall'art. 55 quater, co. 1, lett. b), D. Lgs. n. 165/2001**; b) condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico; c) negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza; d) inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio; e) rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della legge 20 maggio 1970 n. 300; f) (…) **sostituito dall'art. 55 quater, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001**	Art. 3, comma 4, CCNL 11/4/2008 Personale non dirigente
Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni	a) Recidiva nelle mancanze previste dall'art. 3, comma 4 del CCNL 11/4/2008 – Personale non dirigente, che abbiano comportato l'applicazione del massimo della multa; b) particolare gravità delle mancanze previste all'art. 3, comma 4 del CCNL 11/4/2008 – Personale non dirigente; c) (…)* arbitrario abbandono del servizio; ***sostituito dall'art. 55 quater, co. 1, lett. b), D. Lgs. n. 165/2001** d) ingiustificato ritardo, non superiore a 10 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori; e) svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio; f) (…) **sostituito dall'art. 55 bis, co. 7, D. Lgs. n. 165/2001** g) comportamenti, non reiterati, minacciosi, gravemente ingiuriosi calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi; h) alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi; i) manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'ente, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 300 del 1970; j) atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona; k) violazione di obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o ai terzi, in assenza di condanna della PA al risarcimento del danno; l) (…) **sostituito dall'art. 55 quater, co. 1, lett. e), D. Lgs. n. 165/2001**	Art. 3, comma 5, CCNL 11/4/2008 Personale non dirigente

SANZIONI	FATTISPECIE DISCIPLINARI	FONTE
Sospensione dal servizio con privazione della giorni, commisurata all'illecito contestato nel procedimento disciplinare connesso	Lavoratore o il dirigente, della stessa o di altra PA, che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio, di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare ovvero rende dichiarazioni false o reticenti.	art. 55 bis, comma 7, D.Lgs. n. 165/2001
Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 3 mesi in proporzione alla gravità della sanzione disciplinare omessa	Mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare per omissione o ritardo ingiustificati degli atti del procedimento o valutazioni manifestamente infondate di insussistenza di condotte palesemente rilevanti disciplinarmente.	art. 55 sexies, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001
Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 3 mesi in proporzione all'entità del risarcimento	Fatta salva altra sanzione disciplinare, la violazione da parte del lavoratore, degli obblighi della prestazione lavorativa, che abbia comportato condanna per la PA al risarcimento del danno.	art. 55 sexies, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001
Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	a) Recidiva nel biennio delle mancanze previste nell'art. 3, comma 5 del CCNL 11/4/2008 – Personale non dirigente, quando sia stata comminata la sanzione massima oppure quando le mancanze previste al comma 5 presentino caratteri di particolare gravità; b) (…) **sostituito dall'art. 55 quater, co. 1, lett. b), D. Lgs. n. 165/2001** c) occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati; d) (…) **sostituito dall'art. 55 quater, co. 2, D. Lgs. n. 165/2001** e) (…) **sostituito dall'art. 55 quater, co. 1, lett. e), D. Lgs. n. 165/2001** f) atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, di particolare gravità che siano lesivi della dignità della persona purché non reiterati; g) (…)* chi avalli aiuti o permetta comportamenti tesi all'elusione dei sistemi elettronici della presenza e dell'orario o la manomissione dei fogli di presenza o delle risultanze degli stessi; ***sostituito dall'art. 55 quater, co. 1, lett. a), D. Lgs. n. 165/2001** h) alterchi di particolare gravità con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con utenti; i) qualsiasi comportamento da cui sia derivato danno grave all'ente o a terzi., a condizione che non ne sia derivata	art. 3, comma 6, CCNL 11/4/2008 Personale non dirigente

SANZIONI	FATTISPECIE DISCIPLINARI	FONTE
	condanna al risarcimento per la Pubblica Amministrazione.	
Collocamento in disponibilità e rideterminazione mansioni e qualifica ai fini dell'eventuale ricollocamento del lavoratore	Chiunque cagioni grave danno al funzionamento dell'ufficio di appartenenza per inefficienza ed incompetenza professionale accertate tramite sistema di valutazione.	art. 55 sexies, comma 2, D.Lgs n. 165/2001
Licenziamento con preavviso	a) Recidiva plurima, almeno tre volte nell'anno, nelle mancanze previste dall'art. 3, commi 5 e 6 del CCNL 11/4/2008 – Personale non dirigente, anche se di diversa natura, o recidiva, nel biennio, in una mancanza tra quelle previste nei medesimi commi, che abbia comportato l'applicazione della sanzione massima di 6 mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione, fatto salvo quanto previsto al comma 8, lett. a);	art. 3, comma 7, CCNL 11/4/2008 Personale non dirigente
	b) recidiva nell'infrazione di cui all'art. 3, comma 6, lett. c) del CCNL 11/4/2008 – Personale non dirigente	
	c) ingiustificato rifiuto di trasferimento disposto dall'Amministrazione per motivate esigenze di servizio;	art. 55 quater, comma 1, lettera c), D.Lgs. n. 165/2001
	d) assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione;	art. 55 quarter, comma 1, lettera b), 2° periodo, D.Lgs. n. 165/2001
	e) (...) **sostituito dall'art. 55 quater, co. 2, D. Lgs. n. 165/2001**	
	f) (...) **sostituito dall'art. 55 quater, co. 1, lett. e), D. Lgs. n. 165/2001**	
	g) (...) **sostituito dall'art. 55 quater, co. 1, lett. e), D. Lgs. n. 165/2001**	
	h) condanna passata in giudicato per un delitto che, commesso fuori dal servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità;	
	i) violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti di gravità tale secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro;	
	j) reiterati comportamenti ostativi all'attività ordinaria dell'ente di appartenenza e comunque tali da comportare gravi ritardi e inadempienze nella erogazione dei servizi agli utenti.	
	Prestazione lavorativa riferibile ad un arco temporale non inferiore al biennio, per la quale la P.A. formula una valutazione di insufficiente rendimento dovuta a reiterata	art. 55 quarter, comma 2, D.Lgs.

SANZIONI	FATTISPECIE DISCIPLINARI	FONTE
	violazione di obblighi della prestazione in base a leggi, regolamenti Contratti o codici di comportamento.	n.165/2001
Licenziamento senza preavviso	a) Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui;	art. 55 quater, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 165/2001 art. 3, comma 8, CCNL 11/4/2008 Personale non dirigente
	b) falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera;	art. 55 quater, comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 165/2001
	c) condanna passata in giudicato: 1. per i delitti già indicati nell' art. 1, comma 1, lettere a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, c), ed e) della legge 18 gennaio 1992 n. 16; per il personale degli enti locali il riferimento è ai delitti previsti dagli artt. 58, comma 1, lett. a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, lett. c), d) ed e), e 59, comma 1, lett. a), limitatamente ai delitti già indicati nell'art. 58, comma 1, lett. a) e all'art. 316 del codice penale, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 267 del 2000; 2. per gravi delitti commessi in servizio; 3. per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97;	art. 3, comma 8, CCNL 11/4/2008 Personale non dirigente
	d) condanna penale definitiva in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata del rapporto di lavoro;	art. 55 quarter, comma 1, lett. f), D.Lgs. n. 165/2001
	e) condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità; f) violazioni intenzionali degli obblighi non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro;	art. 55 quarter, c. 1 lett. a), D.Lgs. n. 165/2001
	g) l'ipotesi in cui il dipendente venga arrestato perché colto, in flagranza, a commettere reati di peculato o concussione o corruzione e l'arresto sia convalidato dal giudice per le indagini preliminari;	
	h) falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia.	

-